

UFFICIO: Programmazione e pianificazione					
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA					
PROCESSO NUMERO: 1 Documento Unico di Programmazione - DUP					
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa					
OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti					
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:					
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK Documento Unico di Programmazione - DUP.					
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO					
-L'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.					
I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.					
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO		VALUTAZIONE			MISURE
FASE numero e descrizione	ESECUTORE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE	MISURE GENERALI
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	Dirigente/Respo nsabile P.O.	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/mani polazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionament o dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi	Risultato: MEDIO Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)

		- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	Responsabile procedimento	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi	Risultato: MEDIO Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)

		- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'		
1_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILITA' E PROCEDIMENTO	Dirigente/Responsabile P.O.	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Risultato: MEDIO Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)

		- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	Responsabile procedimento	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Risultato: MEDIO Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticità - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) MG-01 – PTPCT
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE	Responsabile del procedimento	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti,

PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purché compatibili con l'attività in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_6 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di	Responsabile procedimento	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti,

singoli e/o gruppi di portatori di interessi		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_7 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del	Organo di indirizzo politico	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

DUP		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Alterazione/mani polazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionament o dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_8 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su	Responsabile procedimento	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

proposta di deliberazione		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_9 Fase consultiva: parere di regolarita' contabile su	Responsabile procedimento	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

proposta di deliberazione		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_10 Fase consultiva: parere organo di revisione	Revisore	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_11 Fase decisoria: adozione delibera di approvazione del	Consiglio Comunale	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

DUP		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi		
		- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale		
		- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_12 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	Responsabile pubblicazione	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi		
		- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale		
		- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_13 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/in	Responsabile del procedimento	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

formazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	#NOME? - Condizionament o dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_14 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi		
		- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale		
		- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_16 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano	Responsabile pubblicazione	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi		
		- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale		
		- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_17 Fase di controllo: controllo effettuale pubblicazioni	RPCT	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3) MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12) MG-01 – PTPCT
1_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di	Dirigente/Responsabile P.O.	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

prevenzione attuate nel processo		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-01 – PTPCT
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_19 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure	RPCT	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

anticorruzione		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purche' compatibili con l'attivita' in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_20 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	RPCT	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Accordi con soggetti privati	Risultato: MEDIO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti,

		- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: bilancio - programmazione	purché compatibili con l'attività in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
		- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi		
		- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Conflitto di interessi		
		- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale		
		- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Uso improprio o distorto della discrezionalità		

ALTRI PROCESSI MAPPATI

UFFICIO: Programmazione e pianificazione

RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA

PROCESSO NUMERO: 2 Bilancio di previsione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP. Esso e' redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il d.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza. Al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti dal principio contabile applicato della programmazione all. n. 4/1 al d.Lgs. n.

Sono inoltre allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti e prospetti informativi o di dettaglio:

- la quantificazione del costo del personale distinto per servizio e relativi oneri riflessi;
- la quantificazione dei costi per le indennità di carica e di funzione;
- il piano di ammortamento dei mutui e prestiti contratti;
- la nota informativa degli oneri derivanti dalla stipula di contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

e. ogni altro documento e prospetto informativo utile a dimostrazione del rispetto dei principi di veridicit�, di coerenza e di equilibrio delle previsioni di bilancio.
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Rendiconto. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Piano esecutivo di gestione - PEG. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Mandati di pagamento. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione cauzioni e fidejussioni
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Gestione cauzioni e fideiussioni. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione

RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 9 Inserimento e controllo dati IVA
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Inserimento e controllo dati IVA. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 10 Inventario beni mobili e immobili
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Inserimento e controllo dati IVA. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 11 Pagamento premi e gestione polizze assicurative
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Pagamento premi e gestione polizze assicurative. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 12 Parere di regolarita' contabile
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Parere di regolarita' contabile rilasciato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Parere di regolarita' contabile. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-l'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 13 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale.
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -l'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.
I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 14 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -l'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.
I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELOTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 15 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile.
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -l'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.
I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 16 Monitoraggio patto di stabilità'
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilità' effettuato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Monitoraggio patto di stabilità'. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Programmazione e pianificazione
RESPONSABILE: DOTT.SSA LANCELLOTTI STEFANIA
PROCESSO NUMERO: 17 Controllo equilibri finanziari
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Controllo equilibri finanziari. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.